

NUOVO CENTRO DIGITALE Prosegue alla SSR la riorganizzazione Via 40 impieghi

■ La riorganizzazione della SSR prosegue: l'impresa si doterà di un nuovo centro di competenza digitale e la filiale di produzione TPC sarà integrata a SRF entro il 2020. Le misure permetteranno di realizzare complessivamente risparmi per 10 milioni di franchi all'anno. Quaranta posti saranno cancellati.

Queste nuove decisioni, avallate dal consiglio di amministrazione, fanno parte del vasto programma di efficienza dell'impresa che mira a economizzare 100 milioni di franchi. Esse rispondono al tetto massimo fissato dal Consiglio federale per i proventi del canone destinati alla SSR, al calo delle entrate pubblicitarie e agli investimenti necessari nel digitale, ha comunicato l'azienda. Una quarantina di posti a tempo pieno saranno soppressi, venti dei quali attraverso licenziamenti e prepensionamenti. Un piano sociale sarà applicato ai dipendenti interessati. La principale novità riguarda il centro di competenza per l'infrastruttura e i servizi IT, la produzione digitale e la distribuzione. Tale centro comprenderà la società affiliata SWISS TXT SA (179 collaboratori) con sede a Bienne (BE) e INIT, l'unità interna alla SSR competente in materia di IT e infrastruttura (100 collaboratori). È previsto che questa struttura sia operativa a partire dal primo gennaio 2020. Il presidente del CdA, Jean-Michel Cina ha dichiarato che «con queste decisioni proseguiamo con determinazione sulla strada delle riforme annunciate il 4 marzo 2018», dopo la bocciatura dell'iniziativa «No Billag». Il direttore generale Gilles Marchand, da parte sua, ha detto si continua a riformare la SSR in profondità «per guadagnare in flessibilità ed efficienza e preservare al tempo stesso l'offerta di programmi».